

Comune di Campospinoso Albaredo

PROVINCIA di Pavia

PARERE DEL REVISORE UNICO

Verbale n. 22 del 11/12/2025

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2025."

L'organo di revisione economico-finanziario del Comune di CAMPOSPINOSO ALBAREDO, nominato con deliberazione consiliare n. 15 del 30 aprile 2024, ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2025.";

Visti:

- l'art. 40, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 7, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;
- la vigente disciplina contrattuale per il comparto Regioni e Autonomie locali ed in particolare l'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
- il vigente quadro normativo in materia di contenimento del trattamento economico accessorio per il personale delle Amministrazioni pubbliche e, nello specifico, le disposizioni dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 e s.m. e dell'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nonché le relative indicazioni interpretative fornite dai competenti soggetti istituzionali;
- l'art. 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, il quale prevede che la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- l'articolo 8, comma 7, del CCNL 22 novembre 2022 che testualmente recita: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001". omissis;

Tenuto conto del ruolo e della responsabilità previsti dalla legge in capo al Revisore riguardo al controllo sulla contrattazione integrativa, come ben precisati dall'Aran al punto "8. Verifica della compatibilità degli oneri finanziari", del documento del marzo 2013, concernente "La procedura della contrattazione decentrata integrativa" per il Comparto Regioni e Autonomie locali;

Acquisita l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo per l'annualità economica 2025 sottoscritta in data 02.12.2025, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., secondo gli schemi definiti dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012);

Rilevato che:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

- c) i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- d) risulta correttamente applicato l'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, nonché il comma 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dal relativo D.P.C.M. attuativo del 17/03/2020 riguardo al valore del salario accessorio medio pro-capite;

Accertato, altresì, con riguardo alle risorse decentrate a natura variabile, che questo ente:

- ha rispettato l'equilibrio di bilancio per l'anno 2024 e che, sulla base dei dati di pre-consuntivo, l'equilibrio di bilancio sarà rispettato per l'anno 2025;
- nell'anno 2024 ha rispettato il tetto della spesa di personale e che gli stanziamenti sul bilancio 2025 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Verificato, inoltre, che:

- è stato adottato il Piano della performance contenuto nel PIAO 2025/2027 come da atto G.C. n. 15 del 24.03.2025;
- l'ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ai sensi dell'articolo 79 c. 1 del CCNL 2019-2021, è compatibile con gli impieghi relativi agli istituti contrattuali che devono essere necessariamente finanziati con tali risorse stabili;
- la destinazione e l'utilizzo delle risorse decentrate previsti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sono rispettose delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative, secondo le linee interpretative fornite dall'Aran e dagli altri competenti soggetti istituzionali;

Verificato, infine, che gli oneri previsti dall'ipotesi di Contratto collettivo integrativo sono compatibili con vincoli di bilancio dell'Ente, trovando specifica copertura sugli appositi capitoli del bilancio finanziario 2025/2027 anno 2025 e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Tutto ciò premesso,

esprime parere favorevole

sui contenuti dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo sottoscritta in data 02.12.2025 corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, attestando la compatibilità degli oneri delle clausole del contratto con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, il rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio.

Cologno Monzese, lì 11 dicembre 2025

Il Revisore dei Conti

(Matteo Abbadini)

